

Sull'Aurelia tragico scontro nel «tratto della morte»

E' successo al chilometro 142,600 - Il bilancio è un morto e due feriti - I lavoratori si erano fermati ieri per protesta per il raddoppio della strada statale

ORBETELLO — Nuovo incidente sull'Aurelia, anche se nel tratto a quattro corsie, ieri mattina, alle 12,30, in località «Tre Ale» al km. 142,600 esattamente appena fuori dello svincolo che dalla provinciale orbetelliana immette sulla SS 1. Un morto e due feriti, tutti componenti della stessa famiglia, è il bilancio di questa nuova tragedia della strada. La vittima è un'anziana signora Inglese Moore Heady Martha Lucy, di 71 anni, nata a Parkstone in Inghilterra. La donna, che viaggiava col marito e la cognata australiana a bordo di una Fiat 126 con targa grossolana, giunta in prossimità dello svincolo ha compiuto una manovra

svolta che l'ha portata a invadere la corsia opposta dove stava procedendo, da Grosseto, un'autovettura genovese. Forse per aver calcolato male la distanza la piccola autovettura si è schiantata contro il grosso mezzo. Interventuti i carabinieri i tre occupanti della 126 sono stati immediatamente trasportati all'ospedale di Orbetello dove la Moore vi decedeva poco dopo per le ferite riportate. Il marito e la cognata invece hanno riportato ferite giudicate guaribili in 8 giorni. Incolme l'autostrada dell'autostrada genovese. Alcune difficoltà si sono registrate nel flusso del traffico.

GROSSETO — Le categorie dell'industria, dell'agricoltura, del commercio, artigiano e pubblico impiego dei Comuni di Grosseto, Follonica, Scarlino, Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, si sono fermati ieri mattina, per due ore, dalle 10 alle 12, in occasione dello sciopero per la «vertenza Aurelia».

Nel corso di una astensione da ogni attività, delegazioni di lavoratori e dirigenti sindacali hanno effettuato picchietti con diffusione di volantini agli automobilisti, davanti ai passaggi a livello di Barbaresco, a Grosseto, e a quello di San Giuseppe nel Comune di Gavorrano; nonché tenuto incontri con il consiglio provinciale, che teneva seduta per approvare il bilancio 1979, con amministrazioni comunali e forze politiche della zona mineraria che hanno tenuto una riunione congiunta nella sala del consiglio comunale di Follonica.

Un confronto di posizioni dalle quali è uscita una certa volontà di perseguire l'obiettivo dell'adeguamento e ammodernamento di questo importante nodo stradale nel tratto Grosseto-Livorno, ritenuto decisivo ai fini dello sviluppo economico, sociale e turistico delle località costiere delle due province. La iniziativa di lotta, la prima del genere, promossa dalle organizzazioni sindacali CGIL, CISL, e UIL, di Grosseto in accordo con la federazione regionale e toscana, trova il suo momento caratterizzante nel fatto di ampliare le vertenze in materia di zone e provinciali, di contenuto sociale, in rapporto allo sviluppo economico complessivo, ed è in questo contesto che il «problema dei problemi» viene assunto dal raddoppio e della completa ristrutturazione della statale Aurelia, in più antica dell'insieme dei nodi viari nazionali, nei 135 chilometri che si snodano tra Grosseto e Livorno.

La drammatica situazione di questo tratto di strada penalizza le attività produttive, commerciali e turistiche dell'economia locale, e regionale comportando gravi costi sociali in vite umane e danni materiali. I 909 incidenti da cui sono morti e 600 feriti accaduti nell'ultimo anno e mezzo. Per questo la «vertenza Aurelia» aperta da tutti da enti locali, forze politiche e sindacali, non può essere più differita. A tale proposito le organizzazioni sindacali di questa provincia e regionali chiamano in causa il ministero dei Lavori pubblici e l'ANAS perché pongano mano all'immediato inizio del finanziamento di 51 miliardi finalizzato alla ristrutturazione a quattro corsie del tratto stradale per il quale già i processi esecutivi

Per una fallita rapina caccia all'uomo e panico nel centro di Pisa

Il tentato colpo al Monte dei Paschi di Siena - Un bandito ferito gravemente - Il direttore della banca colpito alla gamba e al torace - Un impiegato si butta dalla finestra - Fuga sui tetti

PISA — La città ha vissuto un pomeriggio drammatico: centinaia di persone hanno assistito ad una gigantesca caccia all'uomo per le strade, per i vicoli, sui tetti dopo una fallita rapina in banca, il Monte dei Paschi di Siena, conclusasi nel sangue. Un bandito ferito gravemente, il direttore colpito da un proiettile nella gamba e al torace, un impiegato si è gettato dalla finestra. Una scena che ricorda da vicino l'assalto di questi giorni, all'ambasciata egiziana ad Ankara. La ricostruzione di questo drammatico pomeriggio è ancora incerta, frammentaria in quanto gli uomini della questura e dei carabinieri, mentre scriviamo, sono ancora impegnati nella ricerca degli altri due banditi che sono fuggiti dopo essere rimasti asserragliati con ostaggi nell'edificio della banca.

Tutto è iniziato verso le 16,30 quando tre giovani arrivati a piedi hanno suonato alla porta d'ingresso riservata agli impiegati del Monte dei Paschi di Siena, nel lungarno Pacinotti. Un impiegato ha aperto e si è trovato in viso una pistola. «Sembravano drogati» dirà più tardi.

I banditi, due armati di pistola e il terzo di mitra hanno bloccato gli altri impiegati che stavano ultimando le operazioni prima della chiusura. Qualcuno di loro però deve aver premuto il pulsante collegato con la questura.

La Così a Rosignano I «Pooh» a Massa

Sacro e profano nelle serate ricreative-culturali della costa. Le bianche scarpette del balletto classico, con la coppia Così-Stefanesco paragoneranno l'ago della bilancia con la «Febbre del mercoledì sera» del Pooh? Scherzi a parte, le attività culturali di Castiglione e Marina di Massa, sembrano in procinto di un più complesso eclettismo, cercando di soddisfare esigenze per tutti.

E' morto il compagno Ardito Stronchi

ORBETELLO — Un grave lutto ha colpito il PCI e il movimento operaio di Orbetello. E' deceduto domenica pomeriggio il compagno Ardito Stronchi, 54 anni, consigliere e amministratore comunale, dirigente sindacale, con la responsabilità di segretario provinciale dei chimici nonché responsabile della Camera del Lavoro di Orbetello.

Ma gli appuntamenti delle iniziative culturali delle località marittime non saranno solo questi: per tutta l'estate grandi spettacoli, sempre comunque all'insegna del «sacro e del profano».

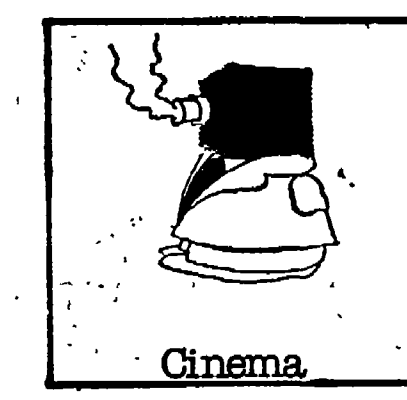


Sette anni a Florinda Petrella presunta terrorista

La donna condannata dal tribunale di Pisa per porto abusivo d'arma - Ricercata per l'omicidio Alessandrini

Florinda Petrella, la ricercatrice del CNR indicata come appartenente al «direttivo» del «gruppo di fuoco» toscano di Prima linea è stata condannata dal Tribunale di Pisa a sette anni di reclusione e a quattro mesi di arresto. Era accusata di detenzione e porto abusivo di arma.

Florinda Petrella che assieme a Salvatore Palmieri, Gabriella Argentieri, Sergio D'Elia, Federico Misseri e Giuliana Ciani, è stata indicata anche per il tragico agguato di via delle Casine in relazione alla stesura di un volantino di Prima linea che rivendicava l'attentato, si è sempre rifiutata di rispondere a tutte le domande degli inquirenti. Anche ieri mattina ha mantenuto lo stesso atteggiamento e quando il presidente le ha chiesto se voleva rispondere, la ragazza ha detto «no».



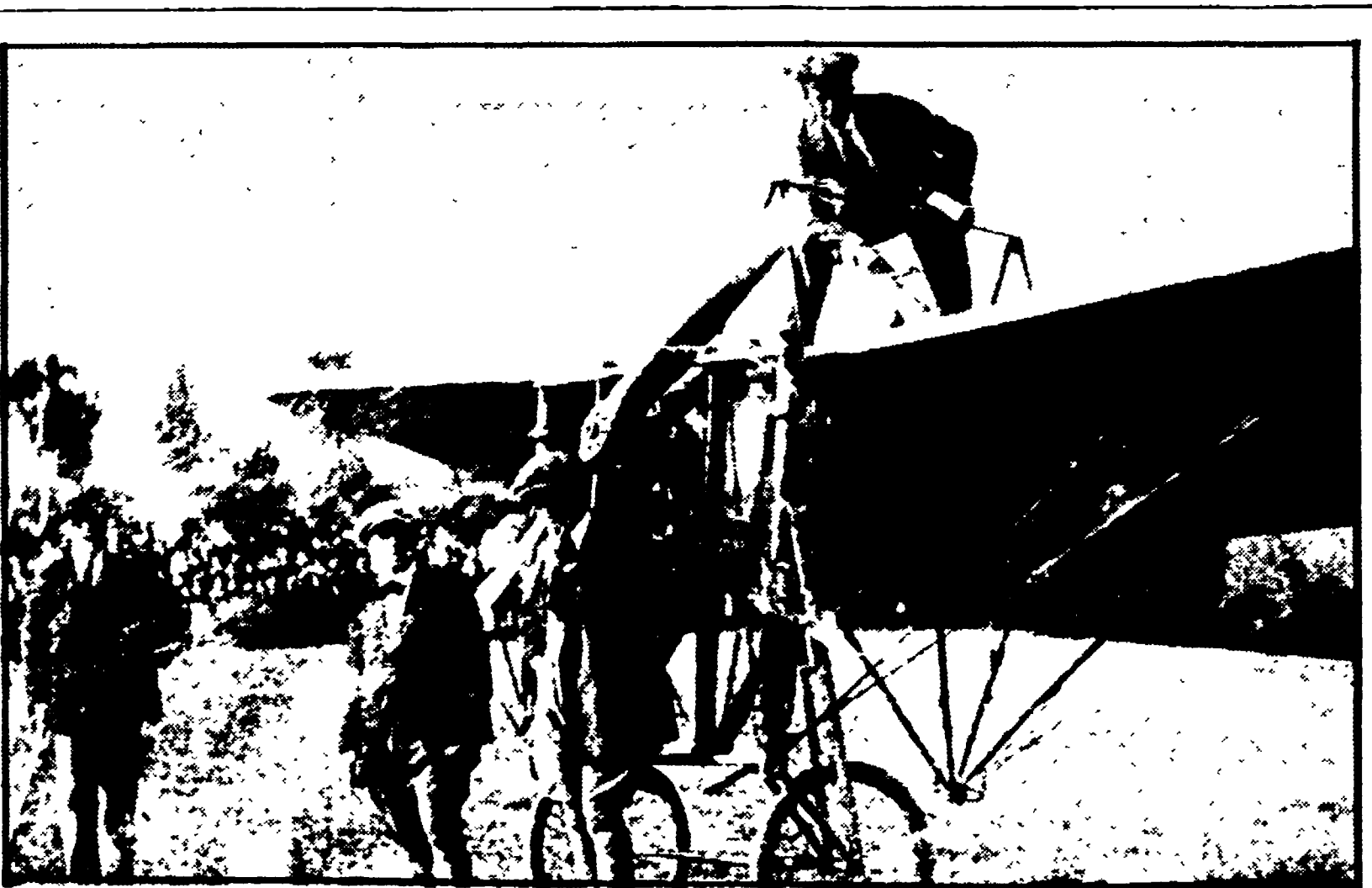
Livorno
Gran Guardia: Le sette città di Atlantide.
Goldoni: N. p.
Grande: Chiuso.
Metropolitano: Da Corleone a Brooklyn.
Moderno: Chiuso.
Odeon: Driver.
Lazzari: La porzioniformante V. 18.
4 Mori: Chiuso.
Jolly: N. p.
Arena Astra: Mazzinga contro gli UFO robot.
Ardanza: Cuore di cane - Una giornata particolare.
Arena Salesiani: Silvestro.
Aurora: Guerra spaziale.

C. della Pescaia
Juventus: Superman.
Piombino
Metropolitano: Chiuso per ferie.
Odeon: N. p.
San Vincenzo
Centrale: N. p.
Verdi: L'uomo ragno.
Tirreno: N. p.
Donoratico
Ariston: Chiuso.
Etrusco: Come perdere una moglie e trovare un'amante.
Grosseto
Europa uno: Arancia meccanica.
Europa due: Paperino story.
Marracchini: L'insaziabile.
Odeon: Chiuso.
Splendor: Chiuso.
Moderno: Frankenstein junior.

Marina di Grosseto
Ariston: Goldrake all'attacco.
Orbetello
Supercinema: Cantando sotto la pioggia.
Atlantico: Simbad e l'occhio della tigre.
Lucca
Astra: Chiuso.
Centrale: Riposo.
Mignon: Chiuso.
Moderno: Controrapina.
Paradiso: Chiuso.
Pisa
Ariston: Frankenstein junior.
Astra: N. p.
Italia: UFO robot contro gli invasori spaziali.
Odeon: Il braccio violento per Thy-Fan.
Mignon: Adolescenza morbosa.
Nuovo: N. p.

Portoferraio
Pietri: N. p.
Astra: N. p.
Viareggio
Centrale: Questa è la mia terra.
Eden: La mazzetta.
Eolo: Goldrake all'attacco.
Goldoni: N. p.
Odeon: Splendori e miserie di Madame Royal.
Politeama: Disavventure di un commissario di polizia.
Supercinema: N. p.
Estivo blow up: Chinatown.
Forte dei Marmi
Nuovo Lido: Ore 15: Braccio di ferro; Ore 20,30: Geppo il folle.
Supercinema: Il gatto e il canarino.

Carrara
Marconi: Figlio delle stelle Superstar: Chiuso.
Lux: Il giocattolo.
Vittoria: Fist.
Olimpia: Tutto suo padre.
Mazzini: Chiuso per ferie.
Paradiso: Atenti a quella pazza Rolls Royce.
Massa
Astor: Profondo rosso.
Guglielmi: Riposo.
Mazzini: Chiuso per ferie.
Stella Azzurra (Marina): Il Viziato.
Arena (Marina): L'insegnante balla con tutta la classe.
Camaione
Moderno: Esci il drago e la tigre.



Gli eroici tempi dei cavalli «alati»
L'abilità dei grossolani a trattare con i cavalli è ormai leggendaria. Questa volta però due coraggiosi maremmani si cimentano con un vero e proprio «Pegaso», un «cavallo alato» di rispettabili proporzioni anche se, all'apparenza, di dubbia stabilità. Siamo nel luglio del 1913, nel pieno dei tempi eroici dell'aviazione. A Grosseto, dal campo vicino alla stazione, i signori Landini e Antonacci decollano più volte, sperimentando una manovra che intendono ripetere, con tutti i crismi dell'ufficialità, in occasione di un vero e proprio «raid» tra il capoluogo e Massa Marittima.

La partenza. Il tentativo dei due grossolani (così racconta un giornale dell'epoca. L'ombra nei panni, nonostante un incidente occorso a Landini nella prima parte dell'exploit. Dopo la partenza il pilota si dirige verso il Foggio di Massa; il motore romba sicuro, il tempo è splendido. Ma il potere monopoliano non ce la fa, nel momento cruciale invece di prendere quota, erranza con fatica e atterra. E qui nascono i guai: per ripartire il nostro Pegaso ha bisogno di slancio, deve prendere la rincorsa dall'alto. Così si torna all'antico, e la «macchina» del futuro finisce con chiedere l'aiuto dei buoi, che la trascinano fino al Foggio mentre il prode pilota chiede un passaggio a Cesare Bindi, il celebre Duilio di «Venticinque» proprietario di carrozze, cavalli e scuderie. La rinvenuta della tradizione dura lo spazio di un mattino. «Nonostante le difficoltà e il pericolo di incidenti il pilota non vuole deludere la folla. Arriverà a Grosseto dopo ben ventisei minuti di volo. Che record!

ISTITUTO PRIVATO
«IL DUOMO»
Via S. Gallo 77 - 48629 - FIRENZE
CORSI RECUPERO ANNI PER RAGIONIERI E GEOMETRI (diurni, pomeridiani e serali)
LEZIONI INDIVIDUALI E COLLETTIVE DI QUALSIASI MATERIA PER QUALSIASI TIPO DI SCUOLA
Ritardo servizio militare - Abbonamento FF.55. - Assegni familiari
APERTE ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 1979-80

GIOVEDI' 26
CORRADO presenta
I'8° RALLY CANORO
CHIUSINA UZZANESE (PT)
TEL. (0572) 48.215
DIREZIONE: TRINCIARELLI

TEATRO TENDA a CECINA MARE
APERTO TUTTE LE SERE.
SPETTACOLI E ATTRAZIONI

MEETINGS E VIAGGI DI STUDIO

Superestate al Tennis club
IL CAMINETTO
TIRRENIA - Tel. 37.332
Stasera
FRED BONGUSTO
Martedì 24:
RICCHI E POVERI
Ogni mercoledì «LISCIO» con le migliori orchestre. Ballate all'aperto, nel «Parco dei Pini» oppure: discoteca con PIERRE. Ricordate: Tennis Club... tante idee per divertirvi insieme!

COMPLESSO TURISTICO COMUNALE
(Gest. ARCI - ACLI - ENDAS)
Viale della Vittoria
Cecina Mare (Livorno)
● Ristorante e pizzeria all'aperto
● Salone bar con terrazza
● Discoteca e complessi ogni sera
● Campi da tennis
● Spettacoli ed attrazioni

bussola DOMANI
TEMPO LIBERO E CULTURA di Sergio Bernardini
LIDO DI CAMAIONE
Viale Kennedy
Tel. 67.144 - 67.528
Eccellente settimana della prima stagione
FESTIVAL VERSILIA
17 Martedì
Balletto nazionale spagnolo di Antonio Gades
19 Giovedì
La scuola del **BOLSHOI** presenta
Il lago dei cigni in versione originale
21 Sabato
Unico recital in EUROPA
DEMIS ROUSSOS
Spettacolo interamente ripreso dalla televisione Rete 1 (colori)
18 Mercoledì
LILIANA DELL'ACQUA e AWANA GANA presentano per RADIO MONTECARLO
I 45 DEL '79
20 Venerdì
Dopo i successi al FESTIVAL DI SPOLETO
MARIA MARIA
Teatro danzato del GRUPO CORPO DI BELO HORIZONTE
22 Domenica
DIVERTIAMO L'ESTATE con
SANDRA MONDANI
(SBRULINO)
Il cabaret di **Gigi Sabani** e la magia del **Duo Naldjs**
Prevendita libretti c/o Bussoladomani dalle 10 alle 23 (continuato) e c/o Az. Auton. Marina di Massa - Tel. 9585/20.983